



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 2 DICEMBRE 2003

N. 140

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 settembre 2003, n. 245

Progetto di ammodernamento della rete viabile rurale comunale - Comune di Capurso (Ba) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

Pag. 12771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22 settembre 2003, n. 252

Realizzazione di un parco eolico denominato Troia 1 - Comune di Troia (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

Pag. 12772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 settembre 2003, n. 254

Realizzazione di un centro turistico - Località Valle della Grotta - Comune di Vieste (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

Pag. 12774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 259

Progetto per sistemazione e l'ammodernamento delle strade rurali esterne al centro abitato del Comune di Santeramo in Colle - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza.

Pag. 12775

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 260

Sistemazione strade rurali extraurbane - Comune di Lecce - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

Pag. 12777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 261

Progetto esecutivo della sistemazione e manutenzione straordinaria degli accessi della F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano delle Murge ed Altamura - Prop. Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio 1° - U.O. 1 - Procedura di verifica e Valutazione di incidenza.

Pag. 12778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 262

Progetto esecutivo della sistemazione di un'area di parcheggio, posizionamento di cartelloni turistici e tabelle di divieto presso la F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano delle Murge ed Altamura - Prop. Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio 1° - U.O. 1 - Procedura di verifica e Valutazione di incidenza.

Pag. 12779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 263

Progetto per i lavori di consolidamento della litorea di ponente - Comune di Bisceglie (Ba) - Procedura di V.I.A.

Pag. 12781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 settembre 2003, n. 267

Realizzazione di un parco eolico da 38 MW sito in Poggio Imperiale (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

Pag. 12783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 settembre 2003, n. 272

Variante al progetto per la realizzazione di un complesso turistico alberghiero da realizzarsi in contrada Valdarello - Comune di Martina Franca (Ta) - Prop. Valdarello s.r.l. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza.

Pag. 12785

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 settembre 2003, n. 245

Progetto di ammodernamento della rete viabile rurale comunale - Comune di Capurso (Ba) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 9 del mese di settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4825 del 03.06.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di ammodernamento della rete viabile rurale comunale da parte dell'Amministrazione Comunale di Capurso (Ba);
- con nota prot. n. 6373 del 29.07.2003, il Settore Ecologia invitava il Comune di Capurso a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare eventuali osservazioni e/o opposizioni alla realizzazione dell'opera di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. 7168 del 07.08.2003, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Capurso attestava l'avvenuta affissione all'albo pretorio dal 12.06.2003 al 12.07.2003 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;
- rilevato che i lavori in oggetto riguardano l'ammodernamento di due tronche viari interpoderali,

cioè della strada Marrone (1.240 ml, di cui 100 ml da costruirsi ex novo) e della strada Mastracina - Pezza del Manco (1078 ml, di cui 186,66 ml da realizzarsi ex novo) e che quindi le aree oggetto di intervento sono tipizzate come "E1 Zona Agricola" nel PRG vigente e ricadono in ambito "C" nel PUTT Paesaggio;

- preso atto che i lavori consistono, per entrambi i tratti, nell'allargamento della sede stradale, scarifica o scavo di sbancamento, sistemazione della massicciata, posa in opera di conglomerato bituminoso e tappetino di usura, abbattimento e ricostruzione di pareti laterali in muratura a secco;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - che si realizzi il manto stradale con stabilizzato semipermeabile, del tipo macadam, al fine di evitare l'impermeabilizzazione;
 - che si predispongano delle opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, a protezione della sede stradale e dei terreni contigui;
 - che si ricostruiscano i muretti laterali utilizzando unicamente tecniche e materiali appartenenti, alla tradizione locale. I muretti dovranno essere costruiti a secco e sarà ammesso il rivestimento in pietra solo nel caso dei brevi tratti in rilevato, in cui esigenze di carattere strutturale rendano necessario il ricorso a muri di contenimento in calcestruzzo armato;
 - che non si realizzi il cordolo in calcestruzzo con predisposizione per recinzione, illustrato negli elaborati grafici;
 - che si reimpiantino le alberature estirpate in seguito all'allargamento della sede stradale;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98; Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto di ammodernamento della rete viabile rurale comunale proposto dall'Amministrazione Comunale di Capurso (Ba), escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 22 settembre 2003, n. 252

Realizzazione di un parco eolico denominato Troia 1 - Comune di Troia (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 22 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5664 del 03.07.2003, la Sistemi Energetici S.r.l. - Via Piave, 34 b - Foggia - trasmetteva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico denominato Troia 1 in località "Pozzorosso" nel Comune di Troia (Fg);
- con nota prot. n. 6088 del 17.07.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n. 12132 del 25.08.2003, l'amministrazione comunale di Troia trasmetteva l'attestazione rilevante l'affissione, dall'01.07.2003 al 31.07.2003, dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto. Con la stessa nota comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito ed esprimeva parere favorevole all'opera di che trattasi;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento in oggetto dall'applicazione delle procure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
 - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a

danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

- che vengano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche per mitigare l'impatto paesaggistico;
 - che venga garantito l'utilizzo dei materiali derivanti dagli interventi di adeguamento delle strade interpoderali, dalla realizzazione di piazzali e del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, nella realizzazione della viabilità di servizio e nel consolidamento della rete viaria di accesso, senza far ricorso alla messa in discarica;
 - Che la realizzazione delle piste di servizio per il collegamento delle piazzole e l'allargamento di tratti di strade interpoderali (ad eccezione delle strade esistenti già bitumate) sia effettuata mediante sterrati non asfaltati (tipo macadam);
 - che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per, i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori degli aerogeneratori) e, in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27.01.92, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato Troia 1 in località "Pozzorsogno" nel Comune di Troia (Fg), proposto dalla Sistemi Energetici S.r.l. - Via Piave, 34 b - Foggia -, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
 - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
 - che vengano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche per mitigare l'impatto paesaggistico;
 - che venga garantito l'utilizzo dei materiali derivanti dagli interventi di adeguamento delle strade interpoderali, dalla realizzazione di piazzali e del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, nella realizzazione della viabilità di servizio e nel consolidamento della rete viaria di accesso, senza far ricorso alla messa in discarica;
 - che la realizzazione delle piste di servizio per il collegamento delle piazzole e l'allargamento di tratti di strade interpoderali (ad eccezione delle strade esistenti già bitumate) sia effettuata mediante sterrati non asfaltati (tipo macadam);
 - che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori degli aerogeneratori) e, in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27.01.92, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 settembre 2003, n. 254

Realizzazione di un centro turistico - Località Valle della Grotta - Comune di Vieste (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 23 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 171 del 19.02.2002, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un centro turistico in località Ovara, nel Comune di Vieste (Fg) proposto dal Sig. Di Marca Michele tramite l'Ing. Miner-

vino - Via D. Alighieri, 123 - Vieste (Fg);

- con nota prot. n. 1014 del 07.03.2002, il Settore Ecologia richiedeva alle amministrazioni interessate il parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 7287 del 27.08.2002, l'amministrazione provinciale di Foggia trasmetteva il parere favorevole in merito all'intervento proposto;
- con successiva nota prot. n. 9483 del 06.11.2002, il Comune di Vieste trasmetteva copia del Rende Noto affisso all'albo pretorio e concernente il deposito degli atti relativi all'opera di che trattasi;
- con nota prot. n. 6184 del 21.07.2003, il Settore Ecologia richiedeva all'Amministrazione Comunale di Vieste l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e invitava a comunicare eventuali osservazioni pervenute in merito all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 7722 dell'08.09.2003, il Comune di Vieste attestava l'avvenuta affissione all'albo pretorio per 30 gg. a far data dal 15.05.2002 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - che l'impianto di depurazione previsto sia dimensionato in modo da coprire i picchi di produzione di acque reflue e che i fanghi siano smaltiti secondo le normative vigenti;
 - che venga rispettata la previsione di non realizzare nuovi pozzi di emungimento per la captazione ed il prelievo delle acque sotterranee;
 - che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;
 - Che venga attivata la raccolta delle acque meteoriche al fine del loro riutilizzo;
 - che vengano utilizzate lampade a basso consumo energetico oppure che si provveda allo

- spegnimento del 50% delle sorgenti luminose esterne dopo le 24,00;
 - che le aree verdi non interessate dalla volumetria mantengano, come dichiarato in relazione, il manto vegetale originario, e che le essenze da reintegrare siano della medesima specie;
 - che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);
 - che vengano effettivamente trapiantati gli ulivi, che sarà necessario spostare, collocandoli in modo da ottenere una copertura vegetazionale coerente con quella preesistente;
 - che venga rispettata la previsione di utilizzare materiali naturali e locali (pietra e legno) per rivestimenti ed infissi;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
 - Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un centro turistico in località Ovara, nel Comune di Vieste (Fg) proposto dal Sig. Di Marca Michele tramite l'Ing. Minervino - Via D. Alighieri, 123 - Vieste (Fg), escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con

tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 259

Progetto per sistemazione e l'ammodernamento delle strade rurali esterne al centro abitato del Comune di Santeramo in Colle - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 26 del mese di Settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5265 del 18.06.2003, veniva richiesta la verifica di assog-

gettabilità a V.I.A. e la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2001 per la sistemazione e l'ammodernamento delle strade rurali da parte dell'Amministrazione Comunale di Santeramo in Colle (BA);

- con nota prot. n. 5346 del 20.06.2003, il Settore Ecologia invitava l'Amministrazione Comunale di Santeramo in Colle a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 6214 del 23.07.2003, l'Ufficio Tecnico del Comune di Santeramo in Colle comunicava l'affissione all'albo pretorio, dal 18.06.2003 al 18.07.2003, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, comunicando altresì che nei tempi di pubblicazione non erano pervenute osservazioni e/o opposizioni al progetto;

pertanto rilevato che:

- l'intervento, prevede la sistemazione e l'ammodernamento di alcune strade rurali del Comune di Santeramo in Colle, in particolare sono interessate 12 strade che attraversano in gran parte l'area SIC denominata "Alta Murgia";
- le opere prevedono il rifacimento del manto stradale e, per solo 5 Km, l'allargamento della sede stradale per circa un metro da un solo lato della carreggiata e che i muretti a secco verranno ripristinati;
- le opere prevedono il rifacimento del manto stradale e, per solo 5 Km, l'allargamento della sede stradale per circa un metro da un solo lato della carreggiata e che i muretti a secco verranno ripristinati;
- Il Comitato regionale di VIA nella riunione del 17.09.03 considerando la lieve entità dei lavori e del basso impatto ambientale che questi arrecheranno, così come dimostrato dalla relazione allegata al progetto ha espresso parere favorevole all'intervento proposto;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.09.2003, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la sistemazione e l'ammodernamento delle strade rurali nel Comune di Santeramo in Colle, escluso dalle procedure di V.I.A., in considerazione della lieve entità dei lavori e del basso impatto ambientale che questi arrecheranno, così come dimostrato dalla relazione allegata al progetto;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non

comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 260

Sistemazione strade rurali extraurbane - Comune di Lecce - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 26 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4326 del 19.05.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di sistemazione delle strade rurali extraurbane da parte dell'Amministrazione Comunale di Lecce;
- con nota prot. n. 4626 del 28.05.2003, il Settore Ecologia invitava il Comune di Lecce a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se nel predetto periodo erano giunte osservazioni e/od opposizioni;
- con nota acquisita al prot. n. 7941 del 18.09.2003, l'amministrazione comunale di Lecce trasmetteva

copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico a far data dal 29.05.2003 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - che si rispetti l'impegno a risanare, consolidare, ripristinare i muretti a secco utilizzando unicamente tecniche e materiali appartenenti alla tradizione locale;
 - Che si rispetti l'impegno a ripristinare i lembi di vegetazione autoctona in caso di rimozione degli stessi;
 - Che si rispetti l'impegno a realizzare segnaletica turistica e ambientale al fine di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale presente;
 - Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle, di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
 - Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DETERMINA*
- di ritenere il progetto per di sistemazione delle strade rurali extraurbane proposto dall'Amministrazione Comunale di Lecce, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le moti-

- vazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
 - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 261

Progetto esecutivo della sistemazione e manutenzione straordinaria degli accessi della F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano delle Murge ed Altamura - Prop. Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio 1° - U.O. 1 - Procedura di verifica e Valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 26 del mese di Settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2709 del 21.03.2003, l'Assessorato Agricoltura e Foreste Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio 1° - U.O. 1 - Via Corigliano, 1 - Bari -, ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per il progetto esecutivo relativo alla sistemazione e manutenzione straordinaria degli accessi della F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano Murge ed Altamura;
- con nota prot. n. 2863 del 27.03.2003, il Settore Ecologia comunicava all'ente proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso i Comuni di Cassano Murge ed Altamura, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni interessate ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5, della predetta Legge Regionale;
- con nota prot. n. 4273 del 16.05.2003, il Settore Ecologia richiedeva all'Ispettorato Regionale delle Foreste di Bari documentazione illustrativa dell'opera da realizzare;
- con nota acquisita al prot. n. 5260 del 18.07.2003, il Comune di Cassano delle Murge trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto. Con successiva nota prot. n. 8094 del 23.09.2003 giungeva anche il parere favorevole del Comune di Altamura;
- con nota acquisita al prot. n. 8095 del 23.09.2003, il Comune di Cassano attestava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio dal 16.04.2003 al 16.05.2003, mentre il Comune di Altamura comunicava che la predetta pubblicazione era avvenuta dal 17.04.2003 al 17.05.2003. Entrambe le amministrazioni partecipavano che non erano pervenute opposizioni e/o osservazioni all'intervento proposto;
- pertanto rilevato che il progetto in questione prevede i tre interventi di seguito riportati e relativi alla realizzazione di:

CANCELLI: i 71 cancelli realizzati in ferro con

sottostruttura in calcestruzzo come base e due pilastri di ferro, uno per il sostegno e l'altro con la funzione di battente;

CANCELLI ESISTENTI: i 32 cancelli di chiusura degli accessi delle ville ubicate a ridosso della foresta realizzati con due barre di ferro e con sottostruttura in calcestruzzo come base;

MURETTI A SECCO DI CONFINE: mc 500 costruiti nella maniera classica di tale elementi;

- considerato ancora che per tutti e tre gli interventi previsti non vi saranno modificazioni nell'area circostante e che inoltre:
 - non vi sono influenze negative sull'ecosistema;
 - non vengono utilizzate materie prime che possono impoverire le risorse naturali esistenti;
 - non vengono ottenuti prodotti o scarti che possono intaccare la capacità di carico dell'ambiente;
 - non vi sono interferenze alcune con l'ecosistema del territorio;
 - l'intervento non altera le connessioni ecologiche pre-esistenti, né influisce sulle componenti abiotiche e biotiche del sito;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 09.07.2003, esaminati gli atti amministrativi e progettuali ed alla luce delle precedenti considerazioni, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto. in quanto compatibile con la Foresta Mercadante e necessario al fine della gestione della foresta stessa;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98; Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001; Visto che il presente provvedimento non

comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09.07.2003, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto esecutivo relativo alla sistemazione e manutenzione straordinaria degli accessi della F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano Murge ed Altamura, proposto dall'Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio I° - U.O. 1 - Via Corigliano, 1 - Bari -, escluso dalle procedure di V.I.A. in quanto compatibile con la Foresta Mercadante e necessario al fine della gestione della foresta stessa;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 262

Progetto esecutivo della sistemazione di un'area di parcheggio, posizionamento di cartelloni turistici e tabelle di divieto presso la F.D.R. Merca-

dante, in agro di Cassano delle Murge ed Altamura - Prop. Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio 1° - U.O. 1 - Procedura di verifica e Valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 26 del mese di Settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2709 del 21.03.2003, l'Assessorato Agricoltura e Foreste Ispettorato Regionale delle Foreste - Ufficio 1° - U.O. 1 - Via Corigliano, 1 - Bari -, ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per il progetto esecutivo relativo alla sistemazione di un'area di parcheggio, posizionamento di cartelloni turistici e tabelle di divieto presso la F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano Murge ed Altamura;
- con nota prot. n. 2863 del 27.03.2003, il Settore Ecologia comunicava all'ente proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso i Comuni di Cassano Murge ed Altamura, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni interessate ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5, della predetta Legge Regionale;
- con nota prot. n. 4273 del 16.05.2003, il Settore Ecologia richiedeva all'Ispettorato Regionale delle Foreste di Bari documentazione illustrativa dell'opera da realizzare;
- con nota acquisita al prot. n. 5260 del 18.07.2003, il Comune di Cassano delle Murge trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto. Con successiva nota prot. n. 8094 del 23.09.2003 giungeva anche il parere favorevole del Comune di Altamura;

- con nota acquisita al prot. n. 8095 del 23.09.2003, il Comune di Cassano attestava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio dal 16.04.2003 al 16.05.2003, mentre il Comune di Altamura comunicava che la predetta pubblicazione era avvenuta dal 17.04.2003 al 17.05.2003. Entrambe le amministrazioni partecipavano che non erano pervenute opposizioni e /o osservazioni all'intervento proposto;

- pertanto rilevato che il progetto in questione prevede i tre interventi di seguito riportati e relativi alla realizzazione di:

PARCHEGGIO: l'area di parcheggio per 500 posti auto si estenderà in lunghezza lungo una strada (in prossimità della strada "La Santermana"), ottenendo così una certa distribuzione e dispersione delle auto nel contesto in oggetto e permettendo inoltre un agevole ingresso e uscita delle auto stesse con un unico senso di marcia;

CARTELLONI TURISTICI: i 10 cartelloni di benvenuto, saranno realizzati con una sottostruttura in calcestruzzo come base e due barre in alluminio come sostegno dei cartelloni;

TABELLE DI DIVIETO: le 400 tabelle di divieto di caccia saranno poste ad una distanza di 100 m. tra loro lungo il perimetro e lungo la strada comunale "La Santermana";

- considerato ancora che per tutti e tre gli interventi previsti non vi saranno modificazioni nell'area circostante e che inoltre:
 - non vi sono influenze negative sull'ecosistema;
 - non vengono utilizzate materie prime che possono impoverire le risorse naturali esistenti;
 - non vengono ottenuti prodotti o scarti che possono intaccare la capacità di carico dell'ambiente;
 - non vi sono interferenze alcune con l'ecosistema del territorio;
 - l'intervento non altera le connessioni ecologiche pre-esistenti, né influisce sulle componenti abiotiche e biotiche del sito;

- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 09.07.2003, esaminati gli atti amministrativi e progettuali, pur considerando le auto elemento di disturbo alla foresta in essere, ma ritenendole comunque di fatto presenti sia in presenza che in assenza un parcheggio effettivo, ha reputato a preferibile predisporre la loro sistemazione nell'area di parcheggio prima descritta, che comunque risulta abbastanza compatibile con la foresta in essere, piuttosto che lasciare al caso la loro sistemazione;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001; Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09.07.2003, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto esecutivo relativo alla sistemazione di un'area di parcheggio, posizionamento di cartelloni turistici e tabelle di divieto presso la F.D.R. Mercadante, in agro di Cassano Murge ed Altamura, proposto dall'Assessorato Agricoltura e Foreste - Ispettorato Regionale delle Foreste Ufficio I° - U.O. 1 - Via Corigliano, 1 - Bari -, escluso dalle procedure di V.I.A.; Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 settembre 2003, n. 263

Progetto per i lavori di consolidamento della litoranea di ponente - Comune di Bisceglie (Ba) - Procedura di V.I.A.

L'anno 2003 addì 26 del mese di Settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4973 del 09.06.2003, l'amministrazione Comunale di Bisceglie ha presentato, ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione dei lavori di consolidamento della litoranea di ponente;
- con nota prot. n. 5697 del 07.07.2003, il Settore Ecologia invitava il proponente a depositare il progetto definito ed il S.I.A. presso l'Amministrazione Provinciale di Bari ed a provvedere alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito così come disposto dall'art. 11 della L.R. n. 11/2001, ai commi 1, 2 e 3. Con la stessa nota

invitava l'Amministrazione Provinciale di Bari ad esprimere il parere ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta Legge Regionale. Detto parere ad oggi non risulta pervenuto;

- con nota acquisita al prot. n. 7242 del 12.08.2003, il proponente comunicava di aver depositato presso l'ente interessato gli elaborati concernenti l'intervento in oggetto e di aver provveduto alle pubblicazioni sopra specificate sul quotidiano locale "Puglia", sul quotidiano nazionale "Libero", entrambi del 05.07.2003, e sul B.U.R.P. in data 10.07.2003;
- nei tempi prescritti non risultano pervenute osservazioni in merito all'intervento, secondo quanto prescritto dall'art. 12, comma 1, L.R. n. 11/2001;
- rilevato che il progetto in parola è il primo stralcio di un intervento di completamento della protezione della fascia costiera di Bisceglie, storicamente soggetta a crolli e dissesti, e che la zona interessata dall'intervento non è soggetta ad alcun vincolo;
- considerato che la relazione relativa al S.I.A. appare sufficientemente dettagliata e che il progetto definitivo è completo e gli elaborati sono esecutivi relativamente a questa fase della progettazione;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 17.09.2003, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - in sede di progettazione esecutiva vengano indicate le cave dalle quali prelevare il materiale necessario per la realizzazione delle barriere delle scogliere radenti;
 - nel progetto esecutivo venga effettuata una verifica, mediante idonea modellazione della circolazione idrica, delle idoneità dei venti varchi previsti tra le barriere e garantire una circolazione idrica nello specchio di mare racchiuso tra queste e le coste, sufficiente a preservare le condizioni fisiche (temperature, ecc.) preesistenti;

- in sede di progettazione esecutiva andrà prodotta una modellazione matematica atta a giustificare la scelta progettuale relativa alla tipologie di strutture, sezione di progetto, sommergenze. In particolare andranno calcolati i coefficienti di derivazione e riflessione delle opere e andrà verificata la compatibilità dei varchi tra le opere con la necessità di attenuazione del moto ondoso;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.09.2003, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione dei lavori di consolidamento della litoranea di ponente, proposto dall'Amministrazione Comunale di Bisceglie, purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
 - in sede di progettazione esecutiva vengano indicate le cave dalle quali prelevare il materiale necessario per la realizzazione delle barriere delle scogliere radenti;
 - nel progetto esecutivo venga effettuata una verifica, mediante idonea modellazione della

circolazione idrica, delle idoneità dei venturi varchi previsti tra le barriere e garantire una circolazione idrica nello specchio di mare racchiuso tra queste e le coste, sufficiente a preservare le condizioni fisiche (temperature, ecc.) preesistenti;

- in sede di progettazione esecutiva andrà prodotta una modellazione matematica atta a giustificare la scelta progettuale relativa alla tipologia di strutture, sezione di progetto, sommergenze. In particolare andranno calcolati i coefficienti di derivazione e riflessione delle opere e andrà verificata la compatibilità dei varchi tra le opere con la necessità di attenuazione del moto ondoso;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 settembre 2003, n. 267

Realizzazione di un parco eolico da 38 MW sito in Poggio Imperiale (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 29 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4409 del 21.05.2003, la IVPC 6 S.r.l. - Via Circumvallazione, 54 h - Avellino - trasmetteva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico da 84 MW nel Comune di Poggio Imperiale (Fg). Con successiva nota acquisita al prot. 4759 del 30.05.2003, la società proponente comunicava di ridimensionare la proposta progettuale da 84 a 38 MW, presentava nuovamente istanza di compatibilità ambientale e allegava la relativa documentazione progettuale vistata dalla sezione di Legambiente Onlus competente per territorio;
- con nota prot. n. 5217 del 17.06.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001). Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Poggio Imperiale ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della predetta Legge Regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 7724 dell'08.09.2003, l'amministrazione comunale di Poggio Imperiale trasmetteva l'attestazione rilevante l'affissione, dal 25.06.2003 al 25.07.2003, dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto. Con la stessa nota comunicava che non erano state presentate osser-

vazioni in merito ed esprimeva parere favorevole all'opera di che trattasi;

- con nota acquisita al prot. n. 7975 del 18.09.2003, la società proponente trasmetteva copia del parere n. 8917 del 09.09.2003 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia con il quale si attestava che l'area in cui ricade il costruendo parco eolico non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento in oggetto dall'applicazione delle procure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
 - che venga garantito l'utilizzo della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di nuove strade esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta ENEL;
 - Che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
 - che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori degli aerogeneratori) e, in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27. 01.92, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
 - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
 - che venga garantito l'effettivo utilizzo di aerogeneratori con bassa velocità di rotazione (16,7 rpm) delle pale e privi di tiranti, al fine di miti-

- gare l'impatto diretto sull'avifauna presente;
- che venga previsto l'utilizzo di vernici non riflettenti per le parti metalliche per mitigare l'impatto paesaggistico;
- che si realizzino interventi di rinaturazione e restauro ambientale all'atto della chiusura dei cantieri attraverso l'impianto di specie autoctone di pregio;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico da 38 MW nel Comune di Poggio Imperiale (Fg), proposto IVPC 6 S.r.l. - Via Circumvallazione, 54 h - Avellino -, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
 - che venga garantito l'utilizzo della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di nuove strade esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta ENEL;
 - che l'eccesso di materiale proveniente dagli

scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;

- che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori degli aerogeneratori) e, in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27.01.92, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
 - che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
 - che venga garantito l'effettivo utilizzo di aerogeneratori con bassa velocità di rotazione (16,7 rpm) delle pale e privi di tiranti, al fine di mitigare l'impatto diretto sull'avifauna presente;
 - che venga previsto l'utilizzo di vernici non riflettenti per le parti metalliche per mitigare l'impatto paesaggistico;
 - che si realizzino interventi di rinaturazione e restauro ambientale all'atto della chiusura dei cantieri attraverso l'impianto di specie autoctone di pregio;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 settembre 2003, n. 272

Variante al progetto per la realizzazione di un complesso turistico alberghiero da realizzarsi in contrada Valdarello - Comune di Martina Franca (Ta) - Prop. Valdarello s.r.l. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 30 del mese di Settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4261 del 16.05.2003, veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. e la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2001 per la realizzazione della variante al progetto di un complesso turistico alberghiero (albergo-villaggio) in Contrada Valdarello nel Comune di Martina Franca (Ta) da parte della Valdarello S.r.l. - Via Giannone, 23 - Martina Franca (Ta) -;
- con nota prot. n. 4663 del 28.05.2003, il Settore Ecologia partecipava alla società proponente di provvedere al deposito degli elaborati presso il Comune interessato, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Martina Franca ad esprimere il parere di competenza di cui all'art. 16, comma 5, della predetta Legge Regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 5670 del

- 04.07.2003, il Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Martina Franca comunicava l'affissione all'albo pretorio, dal 20.05.2003 al 19.06.2003, dell'avviso pubblico di avvenuto deposito degli elaborati concernenti l'intervento sopra evidenziato ed informava altresì che nei tempi di pubblicazione non erano pervenute osservazioni a riguardo;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 7262 del 12.08.2003, il Comune di Martina Franca inviava copia della deliberazione n. 115 del 19.06.2003 dalla quale si evinceva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;
 - rilevato che il progetto originale è già stato approvato dall'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - con prot. n. 330 del 21.02.2002 e dall'Assessorato all'Urbanistica con provvedimento CIFRA/URB/DEL/2002/00139 e che la variante proposta prevede una redistribuzione ed ottimizzazione degli spazi della struttura alberghiera, conservando inalterata la cubatura prevista inizialmente;
 - considerato che la soluzione adottata permetterà di ridurre da 11.90 a 7.10 m. l'altezza della struttura alberghiera, limitandone l'impatto visivo e che la restante volumetria verrà realizzata con fabbricati a due livelli fuori terra ubicati in prossimità del corpo centrale;
 - tenuto conto che le altre modifiche apportate riguardano lievi variazioni di distribuzione interna della esistente masseria;
 - rilevato ancora che:
 - nella ristrutturazione e nella realizzazione di nuovi manufatti verranno utilizzati materiali tipici della zona al fine di salvaguardare le valenze storico-culturali del sito;
 - per la sistemazione a verde è prevista la piantumazione di essenze tipiche, in particolare quercus ilex ed ulivi, salvaguardando la vegetazione esistente;
 - per la depurazione delle acque reflue è prevista la realizzazione di un depuratore;
 - il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 17.09.2003, esaminati gli atti amministrativi e valutata la documentazione progettuale, ha espresso parere favorevole all'intervento proposto, purchè il progetto venga riapprovato secondo le procedure delle Leggi Regionali n. 39/94 e n. 8/98;
 - Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
 - Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- DETERMINA*
- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.09.2003, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la realizzazione della variante al progetto di un complesso turistico alberghiero (albergo-villaggio) in Contrada Valdarello nel Comune di Martina Franca (Ta) da parte della Valdarello S.r.l. - Via Giannone, 23 - Martina Franca (Ta) -, escluso dalle procedure di V.I.A., purchè il progetto venga riapprovato secondo le procedure delle Leggi Regionali n. 39/94 e n. 8/98;
 - Il presente parere non sostituisce né esonera il

soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non

comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

